Comune di Marsala

Aula Commissioni

In data martedì 28 gennaio 2025, alle ore 12:08 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione Bilancio - Seduta 28-1-2025 - ore 12**" dell'organo Seconda Commissione Bilancio e Finanze.
Presiede la seduta **Consigliere PUGLIESE Leonardo**.
Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Pellegrino	FERRANTELLI	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere	✓		
Leonardo	PUGLIESE	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere		✓	
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Antonio	VINCI	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere		✓	

Alle ore 12:08, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*Buongiorno colleghi consiglieri, segretario diamo aperta la seduta alle ore 12.07.*

Prego con l'appello."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"*Grazie Presidente Pugliese.*

Il verbale numero 8 del 28 gennaio 2025 della Commissione Bilanci e Finanze.

Milazzo Eleonora assente, Pugliese Leonardo presente, Alagna Walter presente, Buonomo Giancarlo assente, Ferrantelli Pellegrino, presente.

Ficinicola, assente.

Gerardi Ivan, assente.

Giacalone Pietro, presente.

Martinico Elia, assente.

Milazzo Vito, presente.

Vinci Antonio, presente.

Risultano presenti all'appello 6 consiglieri su 11.

Raggiunto il numero legale la seduta è valida."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*Grazie segretario, ho provato a chiamare l'assessore Agate ma non risponde, se non ricordo male oggi era stato convocato in audizione in commissione quindi ora riprovo nuovamente per vedere*"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"*se dà la sua disponibilità.*

...

...

...

Grazie.

Signori, volevo incardinare questa delibera che è arrivata sull'articolo 58 che lavoreremo dopo aver sviscerato il bilancio di previsione che già nelle sedute precedenti avevamo iniziato a lavorare attendendo notizie da parte dell'assessore Agate se viene in audizione.

Spegneremo il microfono"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*per la lettura visto che sono atti pubblici.*"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*Colleghi consiglieri, così come avevamo stabilito nella seduta precedente, ringrazio la presenza dell'Assessore e l'intera Commissione, chiaramente avendo sentito già la parte tecnica, quindi il dirigente, sul bilancio di previsione e abbiamo iniziato a leggere, sviscerare e confrontare le tabelle 2024 con 2025 per avere una giusta comparazione, chiaramente è subentrata poi l'esigenza di sentire anche la parte politica, qual era l'indirizzo della parte politica, gli obiettivi e quant'altro.*

Avevamo visto anche il far bisogno del personale, quindi abbiamo cercato in qualche modo e dovevamo completare.

Quindi se lei, Assessore, vuole introdurre quelli che sono gli"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE** che dichiara:

"*obiettivi della parte politica, la ringraziamo.*

Segretario può mettere a verbale l'ingresso del collega Fisci"

Sul punto, prende la parola **Segretario Generale Dottor Andrea Giacalone** che dichiara:

"*esattamente alle 12.20.*

Grazie.

Buongiorno a tutti, grazie per l'invito.

L'argomento è ampio e ovviamente riguardo al bilancio noi abbiamo obiettivi di tipo strategico che hanno influenza sul bilancio e che naturalmente soprattutto afferiscono alla parte degli investimenti, per lo più sapete che sono investimenti di natura esogena da un punto di vista finanziario, cioè che trovano coperture finanziarie all'esterno e per cui sulla allocazione delle poste in bilancio è una mera operazione contabile perché di fatto abbiamo delle coperture esterne.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili, come più volte è detto noi abbiamo un impegno da rispettare che stiamo con gli uffici anche monitorando sempre e cercando di rispettare anche in questo nuovo documento contabile di previsione trovate che la diminuzione progressiva di quello che è il disavanzo legato a delle operazioni che arrivano da lontano e che impegnano delle risorse affinché praticamente le quote che trovate, che vengono ripartite fino alla scadenza diciamo al medio periodo per ridurre progressivamente il disavanzo di cui noi abbiamo purtroppo Volevo evitare di andare proprio sui numeri ma per quanto riguarda il conto economico Per esempio sull'accensione di nuovi prestiti è mutuo, abbiamo anche una progressione rispetto all'ultima operazione di lungo termine fatta nel 2024 che ha impattato più fortemente rispetto a quelle che poi saranno le quote di ammortamento.

Nel 2025 prevediamo una riduzione anche dal punto di vista dell'accensione del debito di lungo periodo, questo perché a debito significa anche quote di ammortamento, quindi impegni finanziari che vanno negli esercizi futuri.

Sempre quello che dicevo prima, i conti, obiettivamente, guardandoli da un punto di vista macro, economico-finanziario, devo dire che sono tenuti almeno, questo rappresenta anche un applauso agli uffici con tutte le difficoltà che noi possiamo registrare rispetto a quelle che sono il matching tra aspettative politiche, perché chiaramente tutta la parte politica, il Consiglio ma anche l'Amministrazione ovviamente chiederebbe più risorse per poterli spendere in termini di servizi da erogare perché mentre gli investimenti di cui parlavo poco anzi sono coperti da fonti esterne di PNRR e non solo, anche da fondi regionali, gli esercizi vengono erogati con fondi di bilancio e per cui impattano su quelle che sono sulle economie dei documenti contabili e quindi sul cittadino alla fine.

in ultima istanza per cui erogare più servizi soprattutto servizi che impegnano e che magari non hanno un immediato ritorno da un punto di vista di ricavi significa andare ad incidere.

Noi anche come amministrazione vorremmo che potessimo contare di maggiore risorse ma abbiamo dei limiti sia su quello che riguarda la spesa ma non per ultimo anche da un punto di vista dei limiti per l'assunzione di personale che è cosa che l'ente ha estremo bisogno soprattutto in determinati settori e lo sappiamo tutti dalla polizia municipale ai servizi pubblici locali e quante quelle attività anche che potrebbero e che sono funzionali anche a generare ricavi e quindi anche ad aiutare quelli che sono i numeri, le prestazioni numerarie sul bilancio.

Purtroppo i vincoli del rapporto rispetto alle entrate, non ce lo consente, quindi anche sulla pianificazione del personale trovate il minimo possibile che si riesca a garantire quella quota, quella percentuale rispetto alle entrate, anzi siamo leggermente sopra rispetto alle aspettative ai numeri che c'eravamo fissati come obiettivi di non superare, però ci consentiranno di avere migliori servizi e un riequilibrio della struttura organizzativa in termini non soltanto dirigenziali perché comunque avremo delle nuove risorse amministrative che possono meglio aiutare la struttura che in certi settori è abbastanza sotto stress e per cui si pensa che già con un recente provvedimento troverete una modifica alla struttura organizzativa.

Cosa che ovviamente entrerà a regime nei prossimi mesi, ma gli effetti dovrebbero essere positivi in termini di snellimento delle attività su settori o comunque uffici particolarmente obberati di attività e che possono più tranquillamente focalizzarsi su obiettivi strategici di importanza fondamentale per la nostra comunità e per l'EN.

Tornando ai numeri, il disavanzo di cui parlavo, un"

Alle ore 12:20, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"*milione Secretario se può verbalizzare l'ingresso del collega Bonomo*"

Prende la parola **Segretario Generale Dottor Andrea Giacalone**:

"*alle ore 12 e 26? Stavo guardando che noi abbiamo un disavanzo assestato al 20 e 24 di 1 milione 400 però sono le quote queste che noi dobbiamo andare, mi riferivo al disavanzo in valore assoluto quello che noi dobbiamo ridurre progressivamente quindi abbiamo queste che vengono indicate tra le spese di fatto sono le quote che noi dobbiamo e sono due quote di circa 700 mila euro annuali che vanno praticamente a raggiungere la somma di 1.400.000 euro e derivano da impegni pregressi per ridurre lo stock di disavanzo che abbiamo accumulato nel tempo.*

Questo come lo si può fare? Ovviamente contraendo quelle che sono, oltre che ripianando, versando appunto, allocando queste quote programmate, riducendo i costi e quindi in gioco

forza anche agendo sui servizi senza precludere i servizi fondamentali, servizi essenziali e quelli e auspicabile un miglioramento sulla versante dell'entrata.

perché la cosa importante è lavorare sulle due poste in bilancio, quindi non considerare soltanto una riduzione dei costi, che ovviamente su certi ambiti è anche necessario e fondamentale, oltre che richiesta quelli che sono i principi contabili, ma lavorare anche sul recupero delle entrate, entrate non soltanto, cosa che gli uffici sono chiamate a svolgere e lo fanno con degli obiettivi di recupero del progresso in termini di imposte e tasse non pagate dai contribuenti, con le modalità anche di assistenza rispetto a una ha una visione che l'amministrazione ha verso il contribuente, cioè distinguere da chi le imposte o le tasse non le ha pagate per motivi non meramente funzionali o comunque per una necessità di impresa, di attività, di situazione di particolare momento e quindi che non gli hanno consentito all'imprenditore tale o alla persona fisica di poter pagare le imposte e questo tipo di cittadino o di imprenditore nei limiti delle norme che la legge e di tutte le possibilità che la legge consente gli uffici sanno che devono mostrarsi disponibili con piani di rientro con possibilità di diversamente chi le imposte non li paga per altri motivi o per partito preso tra virgolette.

Quindi sono delle azioni di recupero che il settore sta conducendo con delle risposte concrete.

Dall'altra parte necessita l'ente di riuscire a derogare servizi a maggior valore e che possono tornare come ricavi e quindi a far migliorare quelle che sono le partite fondamentali delle entrate.

Questo lo si può fare potenziando alcuni settori, settori di cui abbiamo più volte parlato anche in altre commissioni di merito come i settori che hanno a che fare con l'edilizia privata, settori che hanno a che fare con lo sportello unio cercando di dare risposte più veloci e concrete da una parte alle imprese dall'altra parte al cittadino perché rilasciando da una parte permessi a costruire dall'altra parte sempre rispettando tutte quelle che sono ovviamente il merito dell'analisi istruttoria della legge e delle norme significa dare anche oltre che significativi sviluppi di economia e di occupazione al territorio anche entrate per quanto riguardano la il bilancio comunale, quindi l'obiettivo anche nel breve è quello di potenziare questi uffici a far sì che possano a una parte rogare più servizi e all'altra parte migliorare le entrate.

Per quanto riguarda le spese correnti che sono quelle che hanno un impatto immediato sul circolante del bilancio stiamo anche lì cercando di contenere, anche se è ovviamente difficile perché sono degli impegni come se fossero dei costi fissi da cui il personale e altri che non sono riducibili in maniera diretta, però nell'amore di una progressiva riduzione lo vedete anche dai numeri, se non significativi, però qualcosina si cerca di fare.

Lo stesso per l'operazione incontro capitale, però, ripeto, i centri di costo maggiormente rilevanti sono gli impegni a lungo termine, quindi i mutui, che chiaramente generano costi sugli esercizi futuri e che siamo chiamati un po' a contenere nei limiti del possibile, soprattutto per far sì che gli investimenti vengano finanziati da fonti esterne, esogene e soprattutto auspicando in fondo perduto.

e quindi concentrare sull'attività maggior valore che possono, ripeto, produrre maggiore entrata e maggiore ricchezza e quindi alimentare un circuito virtuoso che possa portare una riduzione progressiva delle spese, degli investimenti, se non quelli limitati a quelli non finanziabili da piani finanziari, da misure, strumenti regionali, nazionali e soprattutto comunitari e dall'altra parte sul personale investire in quelle, l'avete visto progressivamente si è pensato alla stabilizzazione, dalla stabilizzazione dovremmo effettuare le operazioni di mobilità e si parla adesso successivamente alle operazioni di mobilità quelle di attivare i concorsi che ci consentono di rimediare e di porre migliori efficienza nei settori maggiormente in attività.

Questa è la sintesi, poi se vogliamo entrare in attività specifiche sono disponibili, ma sono atti, manifestazioni o numeri che conoscete e che ovviamente sono rappresentate nelle diverse oltre che nei documenti di sintesi ampiamente raggruppati e messi in rassegna dai pareri dei revisori, dalla relazione del direttore di ragioneria, resto comunque a disposizione"

Alle ore 12:27, si unisce alla seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"per qualsiasi chiarimento.

Grazie.

Grazie Assessore.

Ha chiesto"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"di intervenire

il collega Milazzo nella facoltà.

Grazie Presidente.

Intanto grazie all'assessore Agate perché è sempre disponibile, tra l'altro molto competente, ha dimostrato sempre molta competenza nella materia del bilancio e quindi quando ci espone gli atti è sempre molto preciso anche puntuale nel merito.

Noi ovviamente Le uscite sono sempre le uscite.

Ovviamente se fosse il primo bilancio noi prenderemmo di buon auspicio le sue parole.

Di fatto è ormai il quarto bilancio che proviamo e in realtà più che i passi avanti notiamo qualche passo indietro.

si è ritornati a finanziare con mutui le manutenzioni straordinarie.

Gli unici mutui che l'amministrazione ha previsto sugli investimenti sono 450.000 euro per la manutenzione strada e 300.000 euro per la manutenzione straordinaria delle scuole.

Ovviamente sappiamo che sono 750.000 e sbagliato il bilancio, infatti devono fare lamentamento tecnico.

Nel bilancio sono previsti 550, in realtà in mutui sono 750 perché ci sono le mutazioni delle scuole, c'è stata una discrazia di 200 mila euro e ce lo diceva Filippo Angideri per questo.

No, non è questo il punto, ovviamente...

sono opere importanti che noi sappiamo vanno fatte quindi lungi da noi certamente metterle in discussione ci saremmo aspettati però da un'amministrazione ormai che ha avuto il tempo di lavorare e di fare questa famosa riorganizzazione degli uffici di cui si parla ad anni e che noi non abbiamo visto che si fosse riuscito in questi anni a garantire delle entrate per cui questi interventi quantomeno di manutenzione si potessero fare con spesa corrente e non con mutui.

C'è stato qualche anno dove abbiamo beneficiato degli introiti delle famose multe per gli autovelox e quindi alcuni interventi si sono riusciti a fare con questa.

Oggi sappiamo le criticità che vi sono per quanto riguarda l'autovelox che tuttora è bloccato per i ricorsi noti e che in questa Commissione abbiamo esitato come debiti fuori bilancio e quindi viene meno anche questo introido.

Per cui, avendo anche e soprattutto l'hai parlato di riorganizzazione degli uffici, vorremmo capire, poi io chiederò anche al Presidente di sentire nella prossima seduta il Segretario come dirigente del personale, lo chiedo a te Assessore perché sei qui, sei parte politica, al di là del ruolo, la riorganizzazione degli uffici per garantire quell'introito maggiore sulla spesa corrente è fondamentale però vorremmo capire l'amministrazione come intende riorganizzare questi uffici visto che ci viene detto di questa famosa riorganizzazione ormai da anni e noi non abbiamo ben capito che cosa si intende Per l'organizzazione degli uffici si intende semplicemente spostare un'APO e metterne un'altra e forse si pensa di risolvere la situazione? Il potenziamento degli uffici come deve avvenire? Perché avete approvato in giunta da poco il piano del fabbisogno del personale.

Per quanto riguarda gli uffici tecnici sono previste l'assunzione di due funzionari tecnici e una progressione verticale da istruttore a funzionario.

Ora io non so se l'amministrazione gira negli uffici tecnici ma noi ci dicono che servono istruttori non servono funzionari.

Noi assumiamo pochi funzionari, un istruttore lo portiamo a funzionario, non ci sono più geometri agli uffici tecnici, sbaglio con le gavinci.

Chi te deve portare avanti queste pratiche? Non si sa.

Questa riorganizzazione, paventata da anni, non è mai arrivata, tant'è che gli introiti già dall'anno scorso previsti sugli oneri di urbanizzazione sono notevolmente calati, sappiamo che vi sono una molle di lavoro che andrebbe esitato per poter introdurre queste somme però alla luce di quello che sentiamo, dei rumor che abbiamo sulle famose riorganizzazioni degli uffici, della mancata programmazione per quanto riguarda il fabbisogno del personale non capiamo come devono entrare queste somme.

lo trovo molto difficile che si verificherà premesso che come dicevo non è il primo bilancio che approviamo, è un'amministrazione che governa ormai da quattro anni quindi i tempi per fare questa riorganizzazione ci sono ampiamente stati e la riorganizzazione non c'è stata, non ci sono stati nuovi introiti, continuiamo a fare mutui per le manutenzioni quindi noi per carità massima fiducia negli uffici perché comunque sappiamo che il comune di Marsala rispetto a tanti altri comuni ha un bilancio in ordine, ci mancherebbe.

Abbiamo una diminuzione significativa per quanto riguarda il rimborso dei prestiti di circa un milione di euro quindi passeremo dal pagare una rata di 2,7 milioni a 1,650 milioni rispetto all'anno scorso e quindi dimostra anche una buona cautela nella stipula di nuovi mutui però non vediamo passi avanti per quanto riguarda la spesa corrente, anzi vediamo qualche passo indietro rispetto al passato, noi ci auguriamo che si possa con questa nuova ennesima riorganizzazione risolvere queste criticità però non ne capiamo come ci si potrebbe davvero arrivare, quindi se lei ci può delucidare un pochettino meglio su questa nuova riorganizzazione, su cosa comprenderà, cosa è previsto, perché da quello che noi sappiamo Siamo poco fiduciosi ormai, non possiamo più credere a queste storielle della riorganizzazione perché la sentiamo da troppo tempo.

La vicenda del personale è emblematica e io capisco l'esigenza di garantire il tempo pieno a tutti i dipendenti.

però ovviamente va fatto questo con una programmazione precisa oggi in questa nuova programmazione si è destinato la maggior parte delle risorse al tempo pieno per probabilmente mantenere degli impegni politici che erano stati presi con il personale ma si investe poco sulle nuove assunzioni due funzionari tecnici, un amministrativo, c'è davvero poca cosa rispetto a quello di cui avrebbe bisogno questo comune premesso che, non per parlare male del personale perché come in tutte le cose c'è gente che lavora, c'è gente che non lavora, quelli che non lavoravano a 24 ore non lavorano a 28, a 32 e non lavoreranno neanche a 36, quindi i problemi continueranno ad esserci andava fatta una programmazione con più cautela e cercando di pensare più al futuro piuttosto che ottenere qualche risultato che magari in termini elettorali all'amministrazione renderà di più perché aumentare le ore sicuramente porta più consensi che assumere nuovo personale però"

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"per il futuro dell'ente questo non ci rassicura.

Presidente diamo atto a verbale che alle ore 12.50 esce"

Interviene quindi **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"il consigliere Ferrantelli Pellegrino.

Colleghi consiglieri ringrazio per conto di tutta la commissione l'assessore Agate per la sua sempre continua disponibilità.

Colgo l'occasione per sempre richiesta dell'intera commissione di convocare per la seduta successiva quindi nella giornata di giovedì il segretario generale.

Il segretario proceda con la convocazione.

Chiudo la seduta alle ore 12"

Alle ore 12:57, lascia la seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

Alle ore 12:58, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro GIACALONE**.

La seduta termina alle 12:58.